

# 2030, l'eccitante sogno di Klaus Schwab

renovatio21.com/2030-leccitante-sogno-di-klaus-schwab/

November 28, 2021



Un video satirico dà la possibilità di dare una sbirciata al futuro del Grande Reset.

Il video prende le mosse da una famosa e inquietantissima campagna del WEF di Davos, l'élite economico-politica mondiale guidata da Klaus Schwab, il proponente ufficiale del Grande Reset globale che cambierà per sempre vite e modi di produzione dell'intera civiltà umana.

Nella campagna, riemersa di recente (ma cancellata dallo stesso WEF una volta registrate le reazioni del pubblico), viene detto al pubblico: «non avrai niente e sarai felice».

Just in case anyone forgot...

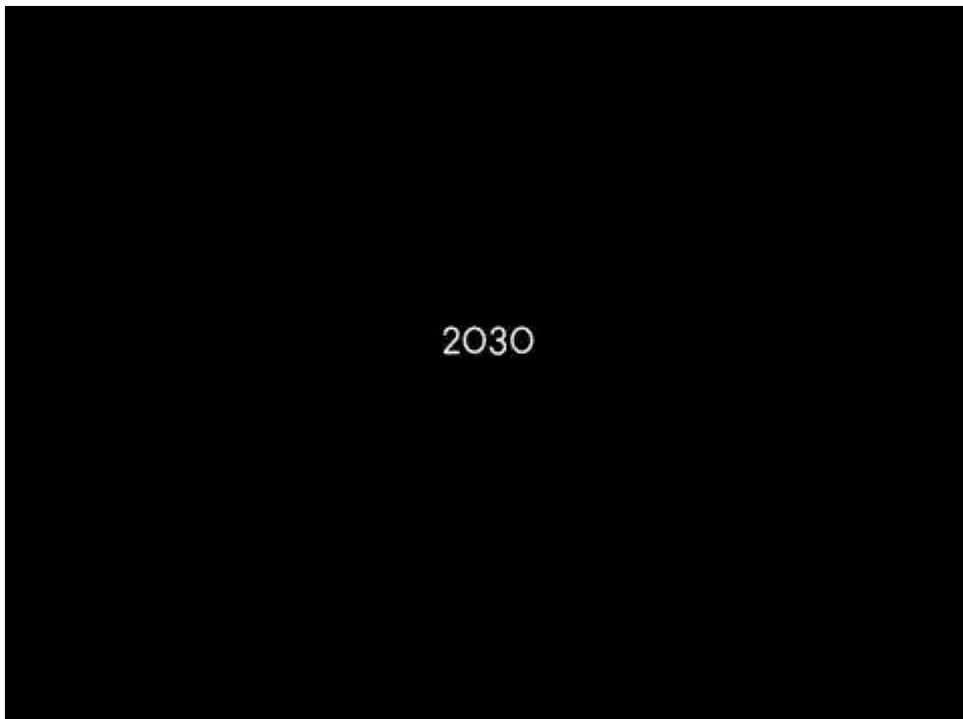
World Economic Forum, "8 predictions for the world in 2030"

1. "You'll own nothing and you'll be happy"
  2. "The US won't be the world's leading superpower"
  4. "You'll eat much less meat"
  8. Western values will have been tested to the breaking point
- [pic.twitter.com/51SLLsrLjq](https://pic.twitter.com/51SLLsrLjq)

— Peznt Journalist (@PezntJournalist) November 16, 2021

Nel filmato di animazione di satira è ben descritta una società di individui soli nel loro cubicolo con il forno a microonde, con tempo limitato (per questioni ambientali) sotto la doccia, che drogati di metaverso, impiegati da multinazionali immense e controllati in ogni singola espressione dal fact-checking in tempo reale.

Per noi un incubo, per qualcuno invece potrebbe essere un sogno eccitante.



Watch Video At: <https://youtu.be/AmvGn5QTla4>

Non siamo sicuri ci sia qualcosa da ridere.

Renovatio 21 è *censurata sui social media*. [Iscrivetevi alla nostra Newsletter](#) e al nostro [canale Telegram](#).

*Immagine screenshot da YouTube*

Argomenti correlati: [Featured](#)

## **Grande Reset**

---

### **Klaus Schwab e Vaticano, Grande Reset e Teologia della Liberazione**

---



Pubblicato

2 settimane fa

il

27 Dicembre 2021



Renovatio 21 traduce [questo articolo](#) di William F. Engdahl.

Tra i lockdown globali del COVID del 2020 e le dislocazioni economiche che ha causato, Klaus Schwab, un fondatore precedentemente di basso profilo di un forum economico con sede in Svizzera, è emerso sulla scena mondiale chiedendo quello che ha definito un grande reset dell'intera economia mondiale, usando la pandemia come motore. Ha persino pubblicato un libro nel luglio 2020 che delinea il suo progetto. È stata giustamente definita una società tecnocratica con una pianificazione centralizzata dall'alto verso il basso. Schwab usa i timori del riscaldamento globale e la difficile situazione dei poveri del mondo per giustificare quello che è in effetti un piano per il totalitarismo globale in cui, come dice il sito web di Davos, nessuno possiederà nulla. Quello che non è noto è il fatto che l'ispirazione per i piani distopici di Schwab venga da un vescovo cattolico che ha incontrato in Brasile negli anni '70.

Lontano da un tradizionale prete cattolico, questo vescovo era conosciuto come il «Vescovo Rosso» e sosteneva il modello Cuba di Castro, così come la Rivoluzione Culturale di Mao in cui milioni di cinesi furono uccisi o distrutti durante un'epurazione dei nemici di Mao. Il suo nome era l'arcivescovo del Brasile Dom Helder Camara, la prima figura di spicco nella diffusione del movimento della Chiesa noto come «Teologia della liberazione» negli anni '60 e '70.

### **Da nazista a comunista?**

---

Helder Camara ha compiuto una transizione dai due estremi dello spettro politico. Nel 1934 Camara era una figura di spicco in un movimento fascista clericale brasiliano pro-Mussolini, l'Azione Integralista Brasiliana o Acao Integralista Brasileira (AIB).

Non è stato un coinvolgimento casuale. Da giovane sacerdote cattolico padre Camara entrò a far parte del Consiglio Supremo dell'AIB. Nel 1936 Camara era diventato segretario personale del fondatore dell'AIB, Plinio Salgado, e segretario nazionale dell'AIB.

Schwab usa i timori del riscaldamento globale e la difficile situazione dei poveri del mondo per giustificare quello che è in effetti un piano per il totalitarismo globale in cui, come dice il sito web di Davos, nessuno possiederà nulla

Simile alle camicie nere fasciste di Mussolini o alle camicie brune di Hitler negli anni '20, l'AIB del Brasile erano le camicie verdi, che schieravano gruppi paramilitari che attaccavano attivamente e violentemente i comunisti per le strade durante gli anni '30 in Brasile. Quando Camara fu ordinato sacerdote nei primi anni '30, si dice che indossasse la camicia verde sotto la tonaca. Più tardi, quando un autore brasiliano scrisse una biografia di Camara, ormai un vescovo, Helder Camara e la Chiesa intervennero per vietare di menzionare l'ormai famoso esponente di sinistra come un precedente attivista filofascista, una delle tante parti curiose della storia di Camara.

Alla fine della guerra, nel 1946, Helder Camara era riuscito in qualche modo a passare dal fascismo filomussoliniano e pro hitleriano dell'AIB a un «progressismo» filomarxista come assistente generale dell'Azione cattolica brasiliana, il cui gruppo giovanile, JUC, abbracciò apertamente la Rivoluzione Castro Cubana nel 1959.

Nel 1963 una fazione della JUC con cui Camara era favorevole, l'Ação Popular (AP), si definiva socialista e dichiarava il proprio sostegno alla «socializzazione dei mezzi di produzione».

Il gruppo cattolico AP adottava statuti che contenevano lodi per la rivoluzione sovietica e il riconoscimento dell'«importanza cruciale del marxismo nella teoria e nella prassi rivoluzionarie».

Dom Helder è diventato arcivescovo di Olinda e Recife nel nord-est del Brasile dal 1964 al 1985.

## **Un fondatore della Teologia della Liberazione**

---

Helder Camara è stato una figura strumentale in un movimento che presto si è diffuso in tutto il mondo non solo nella Chiesa cattolica ma anche tra le altre chiese. In seguito fu chiamata Teologia della Liberazione dal sacerdote peruviano Gustavo Gutierrez.

La «liberazione» si riferiva a ciò che i sacerdoti sostenevano fosse il messaggio del cristianesimo secondo cui «Dio ama preferenzialmente i poveri».

Il movimento ha affermato che il ruolo della Chiesa dovrebbe essere impegnato nel processo di liberazione nella terra oppressa e sfruttata del Terzo mondo. Il movimento ha segnato un cambiamento radicale nella posizione della Chiesa cattolica. I preti iniziarono a legittimare la violenza contro dittatori come Somoza in Nicaragua, anche se alcuni di loro presero le armi e si unirono ai sandinisti e ad altri gruppi marxisti negli anni '70.

Quello che non è noto è il fatto che l'ispirazione per i piani distopici di Schwab venga da un vescovo cattolico che ha incontrato in Brasile negli anni '70.

Gustavo Gutierrez ha esplicitamente chiamato «ad abolire l'attuale situazione ingiusta e a costruire una società diversa, più libera e più umana».

Per usare un eufemismo, questa è stata una partenza radicale in cui la Chiesa doveva concentrarsi sulla liberazione dei più poveri della società nel mondo in via di sviluppo con la forza, se necessario, e ridistribuire la ricchezza.

I movimenti di guerriglia sostenuti dai comunisti nei paesi prevalentemente cattolici si sono affrettati a vedere l'utilità dei preti che danno alle loro guerre una legittimità sociale al di là della dottrina marxista. Gutierrez diceva: «La teologia della liberazione è radicata in una militanza rivoluzionaria».

Un collega brasiliano sostenitore dell'attivismo sociale per la Chiesa di Helder Camara, padre Leonardo Boff, ha dichiarato: «Quello che proponiamo è il marxismo, il materialismo storico, in teologia».

Boff e altri da allora sono passati dal sostenere una riforma agraria radicale, prendere la terra dai grandi proprietari e darla ai contadini poveri, al sostenere programmi di riscaldamento globale radicale come parte del loro programma di liberazione. Da allora il movimento si è diffuso dall'America Latina all'Africa e all'Asia, dallo Zimbabwe allo Sri Lanka.

In sostanza, la Teologia della Liberazione di Helder Camara ha creato il clima sociale e ha favorito la diffusione attraverso la società dell'ideologia della «vittima» dei diffusi movimenti odierni da ANTIFA a BLM e l'intero movimento dell'Agenda Verde.

## **Il vescovo rosso incontra Schwab**

---

In recenti dichiarazioni pubbliche Klaus Schwab, fondatore mezzo secolo fa del World Economic Forum di Davos, ha citato due uomini che, secondo lui, gli hanno cambiato la vita. Uno era Henry Kissinger che era il suo mentore quando Schwab era ad Harvard alla fine degli anni '60. L'altro, sorprendentemente, era il Vescovo Rosso, Dom Helder Camara. Fu Kissinger che, come Segretario di Stato di Nixon, complottò per assassinare i governi di sinistra in Cile, Argentina e altrove, sostituendoli con brutali dittature militari come Pinochet, mentre Helder Camara lavorava dall'altra parte, mobilitando i poveri contro lo Stato.

Nel 2010 il World Economic Forum di Schwab ha pubblicato un libro di autocelebrazione intitolato «The World Economic Forum: A Partner in Shaping History-The First 40 Years 1971-2010». Lì Schwab descrive il ruolo centrale svolto da Kissinger fin dall'inizio nella selezione dei relatori e degli ospiti per gli incontri d'affari d'élite di Schwab.

Per l'anno 1974 Schwab scrisse: «Al Simposio di gestione europea del 1974 (oggi WEF), Dom Hélder Câmara, l'arcivescovo cattolico di Olinda e Recife, in Brasile, ha fatto un'apparizione notevole, rafforzando il ruolo del Forum come piattaforma per voci

provocatorie ma vitali. Câmara era stato invitato a Davos nonostante fosse considerato persona non grata da molti governi e imprenditori. Si era soprannominato «il portavoce di quei due terzi dell'umanità che soffrono per l'ingiusta distribuzione delle risorse della natura».

Il racconto di Schwab continuava: «Dom Hélder prevedeva che un giorno i Paesi in via di sviluppo avrebbero potuto sfidare e scontrarsi con le principali potenze economiche. Ha criticato le multinazionali per aver mantenuto così tanta umanità in condizioni spaventose. Ha chiesto una maggiore responsabilità sociale, prosperità per tutte le persone».

Schwab in un video ha dichiarato: «un esempio che per me è stato probabilmente un momento cruciale della mia vita. Ho viaggiato per la prima volta in Brasile, ho incontrato un sacerdote che a quel tempo era conosciuto come il sacerdote dei poveri, si chiamava Dom Hélder Câmara».

## **WEF e Papa Francesco**

---

In una visita del 2013 in Brasile all'inizio del suo pontificato, Francesco ha nominato Dom Helder Camara come qualcuno che ha segnato indelebilmente il «cammino della Chiesa in Brasile».

Nello stesso anno, nella sua *Evangelii gaudium*, Francesco dichiarò nel linguaggio della Teologia della Liberazione di Helder Camara e altri: «Senza l'opzione preferenziale per i poveri, l'annuncio del Vangelo... rischia di essere frainteso o sommerso». Il termine «opzione preferenziale per i poveri» è fondamentale. Sembra nobile, ma cosa significa in realtà?

In particolare, nel 2014 Klaus Schwab ha esteso un invito personale a Papa Francesco a parlare all'incontro di Davos. Da allora Francesco ha scritto numerose lettere di questo tipo a Schwab ed è elencato dal World Economic Forum come *Agenda Contributor*.

Nell'ottobre 2020, il sito web ufficiale del WEF di Davos ha scritto: «In una sorprendente enciclica di 43.000 parole pubblicata domenica scorsa, il papa ha messo il suo marchio sugli sforzi per plasmare quello che è stato definito un Grande Reset dell'economia globale in risposta a la devastazione del COVID-19».

Nel 2015 Francesco, che si atteggia a guardiano speciale dei poveri, aveva dato la sua approvazione all'avvio del processo ufficiale, da parte della Congregazione per le Cause dei Santi, per iniziare un processo di «beatificazione» di Helder Camara.

Da allora l'attuale Papa ha preso posizioni politiche senza precedenti per le misure dell'agenda verde sul riscaldamento globale, i vaccini contro il COVID, il sostegno all'uguaglianza di genere, la migrazione, la redistribuzione della ricchezza dai ricchi ai poveri e altre azioni sociali che hanno dominato il suo controverso papato.

## **Ottimo reset**

---

La domanda rilevante da porsi è perché il fondatore del forum sulla globalizzazione aziendale più influente del mondo, Klaus Schwab, avrebbe abbracciato il fondatore della Teologia della Liberazione e l'attuale papa liberale Francesco, il primo papa gesuita che oggi fa rivivere astutamente quelle idee?

Sicuramente non è che Klaus Schwab stia abbracciando il marxismo. Schwab è il «padrino della globalizzazione». La fusione delle ideologie di Francesco e Schwab è un modo intelligente per creare un sostegno di massa, soprattutto tra i più giovani e i più poveri di tutto il mondo, per l'attacco in massa alla proprietà privata e a una borghesia stabile necessaria per il Grande Reset corporativo globale, un fascismo tecnocratico globale dall'alto.

La fusione delle ideologie di Francesco e Schwab è un modo intelligente per creare un sostegno di massa, soprattutto tra i più giovani e i più poveri di tutto il mondo, per l'attacco in massa alla proprietà privata e a una borghesia stabile necessaria per il Grande Reset corporativo globale, un fascismo tecnocratico globale dall'alto

Nel novembre 2020, Papa Francesco ha dichiarato che è necessaria una nuova «giustizia sociale», e che la proprietà privata non è cosa scontata nel cristianesimo: «Costruiamo la nuova giustizia sociale e ammettiamo che la tradizione cristiana non ha mai riconosciuto il diritto alla proprietà privata come assoluto e inamovibile», ha detto Francesco. Non ha spiegato la cosa.

Nell'ottobre 2020 il papa ha emesso una lettera enciclica, *Fratelli Tutti*, in cui perseguiva la proprietà privata.

Scrive: «Le capacità imprenditoriali, che sono un dono di Dio, dovrebbero sempre essere chiaramente orientate allo sviluppo degli altri e all'eliminazione della povertà».

Dichiara: «Il diritto alla proprietà privata è sempre accompagnato dal principio primario e prioritario della subordinazione di ogni proprietà privata alla destinazione universale dei beni della terra, e quindi il diritto di tutti al loro uso».

Ciò è notevolmente simile a quanto scrive Schwab del WEF nel suo libro del 2020 *The Great Reset*, in cui afferma:

«Prima di tutto, l'era post-pandemia introdurrà un periodo di massiccia redistribuzione della ricchezza, dai ricchi ai poveri. e dal capitale al lavoro». Schwab sostiene che l'era del neoliberismo del libero mercato è finita e che è necessario un grande intervento del governo per attuare politiche ambientali «sostenibili».

Sul sito web del WEF l'organizzazione di Schwab ha descritto la sua visione del Reset in un mondo in cui nessuno possiede nulla.

L'abbraccio di Davos all'agenda vaticana è molto più sinistro di quanto possa sembrare. Il loro Grande Reset riguarda la fine della libertà umana o della libertà a favore di una nuova agenda globalista di controllo totale, sorveglianza ad alta tecnologia, farmaci obbligatori

Un video dichiara la loro visione del mondo nel 2030, «Non possiederai nulla e sarai felice», aggiungendo che «Qualunque cosa ti serva, la affitterai». Includerebbe anche il noleggio dei tuoi vestiti!

Schwab afferma che questa redistribuzione radicale dei diritti di proprietà a livello globale sarà necessaria per raggiungere la «giustizia ecologica». Questo riecheggia l'appello di Francesco per un'«agenda finanziaria verde» per sostituire l'attuale sistema finanziario.

L'abbraccio di Davos all'agenda vaticana è molto più sinistro di quanto possa sembrare. Il loro Grande Reset riguarda la fine della libertà umana o della libertà a favore di una nuova agenda globalista di controllo totale, sorveglianza ad alta tecnologia, farmaci obbligatori e massiccia redistribuzione del reddito dalla classe media della società verso il basso

Schwab non è altro che un maestro del marketing, e il suo distopico Great Reset e la sua «giustizia ecologica» sono proprio questo.

### **William F. Engdahl**

*F. William Engdahl è consulente e docente di rischio strategico, ha conseguito una laurea in politica presso la Princeton University ed è un autore di best seller sulle tematiche del petrolio e della geopolitica. È autore, fra gli altri titoli, di Seeds of Destruction: The Hidden Agenda of Genetic Manipulation («Semi della distruzione, l'agenda nascosta della manipolazione genetica»), consultabile anche sul sito [globalresearch.ca](http://globalresearch.ca).*

*Questo articolo, tradotto e pubblicato da Renovatio 21 con il consenso dell'autore, è stato pubblicato in esclusiva per la rivista online New Eastern Outlook e ripubblicato secondo le specifiche richieste.*

*Renovatio 21 offre la traduzione di questo articolo per dare una informazione a 360°. Ricordiamo che non tutto ciò che viene pubblicato sul sito di Renovatio 21 corrisponde alle nostre posizioni.*

PER APPROFONDIRE

Presentiamo in affiliazione Amazon alcuni libri del professor Engdahl

[Continua a leggere](#)

### **Economia**

---

## **La FED farà crollare i mercati finanziari globali per il Grande Reset?**

---



Renovatio 21 traduce [questo articolo](#) di William F. Engdahl.

**Sembra sempre più probabile che la Federal Reserve statunitense e le potenze mondialiste in carica utilizzeranno il drammatico aumento dell'inflazione come scusa per far crollare i mercati finanziari statunitensi e, con essa, far crollare la più grande bolla finanziaria della storia. L'enorme aumento dell'inflazione dopo i lockdown politici dannosi e i trilioni di dollari di spesa di emergenza da parte di Trump e Biden, insieme alla continuazione delle politiche dei tassi di interesse quasi zero della FED e all'acquisto di miliardi di obbligazioni per mantenere la bolla gonfiata a un po' più a lungo – hanno posto le basi per un imminente crollo del mercato. A differenza di quanto ci viene detto, è deliberato e gestito.**

Le interruzioni della catena di approvvigionamento dall'Asia al normale trasporto su camion in tutto il Nord America stanno alimentando la peggiore inflazione degli ultimi quattro decenni negli Stati Uniti.

Il palcoscenico è pronto perché le banche centrali abbattano il sistema gonfiato dal debito e preparare il loro Grande Reset del sistema finanziario mondiale.

Tuttavia, questo non è un problema di inflazione come un processo misterioso o «temporaneo».

Il palcoscenico è pronto perché le banche centrali abbattano il sistema gonfiato dal debito e preparare il loro Grande Reset del sistema finanziario mondiale

Il contesto è fondamentale. La decisione di far crollare il sistema finanziario è in preparazione tra le misure di pandemia globale di vasta portata che hanno devastato l'economia mondiale dall'inizio del 2020.

Sta arrivando mentre le potenze della NATO, guidate dall'amministrazione Biden, stanno portando il mondo per errore di calcolo in una potenziale Guerra Mondiale. Stanno riversando armi e consiglieri in Ucraina provocando una risposta da parte della Russia. Stanno aumentando le pressioni sulla Cina su Taiwan e stanno conducendo guerre per procura contro la Cina in Etiopia, nel Corno d'Africa e in innumerevoli altre località.

Il crollo imminente del sistema del dollaro, che farà crollare con sé la maggior parte del mondo a causa dei legami con il debito, arriverà quando le principali nazioni industrializzate entreranno completamente nell'autodistruzione economica attraverso il loro cosiddetto Green New Deal nell'UE, e Stati Uniti e oltre.

Le ridicole politiche *Zero Carbon* per eliminare gradualmente carbone, petrolio, gas e persino il nucleare hanno già portato la rete elettrica dell'UE sull'orlo dei principali blackout elettrici quest'inverno, poiché la dipendenza dall'energia eolica e solare inaffidabili costituisce una parte importante della rete

Alzare i tassi di interesse in questa congiuntura devasterà il mondo intero, il che sembra essere proprio il piano

Il 31 dicembre, il nuovo governo tedesco «verde» sovrintende alla chiusura forzata di tre centrali nucleari che generano l'equivalente elettrico dell'intero paese della Danimarca. Eolico e solare non possono in alcun modo colmare le lacune. Negli Stati Uniti le politiche erroneamente denominate *Build Back Better* di Biden hanno portato i costi del carburante a livelli record.

Alzare i tassi di interesse in questa congiuntura devasterà il mondo intero, il che sembra essere proprio il piano.

## **I falsi dati sull'inflazione degli Stati Uniti**

---

Fin dai primi anni '70, quando il presidente Nixon chiese al suo amico, Arthur Burns, allora capo della Federal Reserve, di trovare un modo per sbarazzarsi dei dati mensili sull'inflazione al consumo politicamente dannosi che riflettevano l'impennata dei prezzi del petrolio insieme al grano, la FED ha usato quello che hanno chiamato «inflazione di base» che significa che i prezzi al consumo aumentano MENO energia e cibo.

All'epoca l'energia rappresentava un significativo 11% dei dati sull'inflazione. Il cibo aveva un peso del 25%. Presto nel 1975 un aumento del 400% dell'OPEC dei prezzi del petrolio e un aumento del 300% del prezzo globale del grano a causa dei fallimenti del raccolto nella regione sovietica, l'"inflazione di base" è scesa in modo significativo.

Questo, nonostante i consumatori americani dovessero pagare molto di più per benzina e pane. Pochissime persone reali possono vivere senza energia o cibo. L'inflazione di fondo è una truffa.

Nel 1975 la FED di Burns aveva eliminato i principali costi delle abitazioni e altri fattori, lasciando un indice dei prezzi al consumo che era solo il 35% del paniere originale di materie prime misurato. A quel punto la vera inflazione quotidiana era fuori controllo.

Nel mondo reale, la benzina USA oggi è del 58% più costosa rispetto al 2020 e negli ultimi 12 mesi i prezzi del cibo sono aumentati in media di oltre il 6%

Nel mondo reale, la benzina USA oggi è del 58% più costosa rispetto al 2020 e negli ultimi 12 mesi i prezzi del cibo sono aumentati in media di oltre il 6%.

Oggi l'indice dei prezzi al consumo degli Stati Uniti non include i costi di acquisto e finanziamento delle case, e nemmeno le tasse sulla proprietà o la manutenzione e il miglioramento della casa. Questi fattori sono aumentati vertiginosamente in tutta l'America nell'ultimo anno.

Ora tutto ciò che manca è una dichiarazione della FED che l'inflazione è più allarmante di quanto pensassero e ha richiesto aumenti aggressivi dei tassi per «spingere l'inflazione fuori dal sistema», un mito comune della banca centrale fatto dogma sotto Paul Volcker negli anni '70.

## **Il gonfio mercato azionario statunitense**

---

I mercati di Wall Street, oggi con azioni ai massimi storici, aiutati dai tassi FED vicini allo zero e anche da 120 miliardi di dollari di acquisti mensili di obbligazioni da parte della FED, sono a un punto in cui un'inversione di politica da parte della FED, prevista ora all'inizio del 2022, potrebbe dare inizio a una *panic exit* dalle azioni per «uscire finché l'acquisizione è buona». Ciò a sua volta probabilmente innescherà la vendita di panico e un crollo del mercato a valanga che farà sembrare il recente crollo immobiliare e delle azioni di China Evergrande come un nonnulla.

Dalla crisi finanziaria globale del settembre 2008, la Federal Reserve e altre importanti banche centrali come la BCE nell'UE e la Banca del Giappone hanno perseguito tassi di interesse zero senza precedenti e acquisti di obbligazioni spesso di «*Quantitative easing*» per salvare le principali istituzioni finanziarie e Wall Street e le banche dell'UE.

Aveva poco a che fare con la salute dell'economia reale. Si trattava del più grande salvataggio nella storia delle banche e dei fondi finanziari cerebralmente morti.

Il prevedibile risultato delle politiche senza precedenti della FED e di altre banche centrali è stata l'inflazione artificiale della più grande bolla speculativa azionaria della storia.

Come presidente, Donald Trump ha costantemente indicato nuovi aumenti record nelle azioni S&P 500 come prova del boom dell'economia, anche se come uomo d'affari esperto sapeva che era una bugia. Stava aumentando a causa della politica del tasso di interesse zero della FED.

Le aziende stavano prendendo in prestito a tassi bassi non per espandere gli investimenti in impianti e attrezzature, ma per riacquistare le proprie azioni dal mercato (...) Era una manipolazione che i dirigenti aziendali, che possedevano milioni di azioni della propria società come opzioni, amavano. In alcuni casi hanno guadagnato miliardi, senza creare alcun valore reale nell'economia o nell'economia

Le aziende stavano prendendo in prestito a tassi bassi non per espandere gli investimenti in impianti e attrezzature, ma per riacquistare le proprie azioni dal mercato.

Ciò ha avuto l'effetto di aumentare le azioni di società da Microsoft a Dell ad Amazon, Pfizer, Tesla e centinaia di altre.

Era una manipolazione che i dirigenti aziendali, che possedevano milioni di azioni della propria società come opzioni, amavano. In alcuni casi hanno guadagnato miliardi, senza creare alcun valore reale nell'economia o nell'economia.

Quanto è grande la bolla del mercato azionario statunitense di oggi?

Nell'ottobre 2008, subito dopo la crisi di Lehman, le azioni statunitensi erano quotate a una capitalizzazione totale di 13 trilioni di dollari. Oggi è di oltre 50 trilioni di dollari, un aumento di quasi il 400% e più del doppio del PIL totale degli Stati Uniti. La sola Apple vale 3 trilioni di dollari.

La FED sta preparando un crollo delle azioni nel 2022, solo che questa volta sarà utilizzato per inaugurare una vera Grande Depressione peggiore degli anni '30, poiché decine di milioni o normali americani vedranno spazzati via i loro risparmi di una vita

Tuttavia, con la massiccia carenza di manodopera, i lockdown in tutta l'America e le enormi interruzioni delle catene di approvvigionamento commerciali, in particolare dalla Cina, l'economia sta affondando e il falso disegno di legge sulle «infrastrutture» di Biden farà ben poco per ricostruire l'infrastruttura economica vitale di autostrade, piogge, impianti di trattamento delle acque e impianti elettrici.

Per milioni di americani dopo il crollo immobiliare del 2008, l'acquisto di azioni è stata la loro migliore speranza di reddito da pensione.

La FED sta preparando un crollo delle azioni nel 2022, solo che questa volta sarà utilizzato per inaugurare una vera Grande Depressione peggiore degli anni '30, poiché decine di milioni o normali americani vedranno spazzati via i loro risparmi di una vita.

## Gioco di riacquisto di azioni

---

Negli ultimi quattro trimestri, le società S&P 500 hanno riacquistato \$ 742 miliardi di azioni proprie.

Il quarto trimestre del 2021 vedrà probabilmente un aumento record di quel numero mentre le aziende si affrettano a pompare le loro azioni in vista di una tassa Biden segnalata sui riacquisti di azioni societarie.

Dall'inizio del 2012, le società S&P 500 hanno riacquistato quasi \$ 5,68 trilioni di azioni proprie. Questa non è una birra piccola. La dinamica è così folle che, a causa della decisione di Microsoft il mese scorso di riacquistare sempre più azioni, il CEO di Microsoft Satya Nadella ha scaricato oltre il 50% delle sue azioni Microsoft in un giorno. Ma il titolo si è mosso a malapena perché la stessa Microsoft era impegnata a riacquistare azioni.

Ciò indica il livello di irrealtà nel mercato statunitense di oggi. Gli addetti ai lavori sanno che sta per crollare. Elon Musk di Tesla ha appena venduto 10 miliardi di dollari delle sue azioni, presumibilmente per pagare le tasse.

Questo è enorme e il sangue scorrerà da Wall Street a partire dal 2022, quando il *tapering* della FED prenderà slancio all'inizio del 2022 in combinazione con l'aumento dei tassi

Rendendo il mercato azionario ancora più vulnerabile a un *selloff* di panico una volta che è chiaro che la FED aumenterà i tassi di interesse, c'è quasi 1 trilione di dollari di debiti a margine a partire dai dati di ottobre, debito per coloro che acquistano azioni con denaro preso in prestito dai loro broker.

Una volta iniziata una grande svendita del mercato, probabilmente all'inizio del 2022, i broker chiederanno il rimborso del loro debito di margine, le cosiddette *margin call*. Ciò a sua volta accelererà la vendita forzata per aumentare le richieste di cassa.

### ***Taper?***

Si discute molto su quando la FED ridurrà l'acquisto di titoli del Tesoro USA e di obbligazioni ipotecarie legate al governo. Quell'acquisto è stato enorme.

Dall'inizio dell'isteria della pandemia di COVID nel febbraio 2020, le partecipazioni totali della Federal Reserve di tali titoli sono più che raddoppiate da 3,8 trilioni a 8 trilioni di dollari alla fine di ottobre 2021.

Ciò ha mantenuto i tassi dei mutui immobiliari artificialmente bassi e alimentato il panico nell'acquisto di case come i cittadini si rendono conto che le tariffe basse stanno per finire.

La FED lo chiama «taper»: si opera riducendo a zero l'acquisto mensile di obbligazioni e allo stesso tempo alzando i tassi di interesse chiave, un doppio smacco.

L'economista privato John Williams di *Shadow Government Statistics*, stima che la disoccupazione effettiva negli Stati Uniti, lontana dal 4,2% riportato per novembre, sia in realtà superiore al 24,8%

Questo è enorme e il sangue scorrerà da Wall Street a partire dal 2022, quando il *tapering* della FED prenderà slancio all'inizio del 2022 in combinazione con l'aumento dei tassi.

Già a novembre la FED ha iniziato a ridurre il proprio mercato mensile a supporto degli acquisti.

«Alla luce dei sostanziali ulteriori progressi che l'economia ha compiuto verso gli obiettivi del Comitato di massima occupazione e stabilità dei prezzi», ha dichiarato il FOMC nei suoi ultimi verbali. Ha annunciato che sta diminuendo l'importo degli acquisti di titoli garantiti dal Tesoro e da ipoteca a novembre e dicembre.

Dall'era della guerra del Vietnam sotto il presidente Lyndon Johnson, il governo degli Stati Uniti ha manipolato i dati sull'occupazione e i numeri sull'inflazione per fornire un quadro molto migliore di quello che esiste.

L'aumento dei tassi in questa congiuntura precaria farà crollare il fragile sistema finanziario statunitense e globale, aprendo la strada a una crisi in cui i cittadini potrebbero chiedere soccorsi di emergenza sotto forma di denaro digitale e un Grande Reset

L'economista privato John Williams di *Shadow Government Statistics*, stima che la disoccupazione effettiva negli Stati Uniti, lontana dal 4,2% riportato per novembre, sia in realtà superiore al 24,8%.

Come osserva inoltre Williams, «l'impennata dell'inflazione riflette la creazione estrema dell'offerta di moneta, la spesa in disavanzo federale estremo e l'espansione del debito federale, le interruzioni pandemiche e la carenza di offerta; non riflette un'economia che si scalda». I disavanzi di bilancio federali stanno facendo registrare un record di 3 trilioni all'anno senza fine in vista.

L'aumento dei tassi in questa congiuntura precaria farà crollare il fragile sistema finanziario statunitense e globale, aprendo la strada a una crisi in cui i cittadini potrebbero chiedere soccorsi di emergenza sotto forma di denaro digitale e un Grande Reset.

Vale la pena notare che ogni grande crollo del mercato azionario statunitense dall'ottobre 1929, compreso il 2007-8, è stato il risultato di azioni deliberate della FED , mascherate sotto le pretese di «contenere l'inflazione»

Vale la pena notare che ogni grande crollo del mercato azionario statunitense dall'ottobre 1929, compreso il 2007-8, è stato il risultato di azioni deliberate della FED , mascherate sotto le pretese di «contenere l'inflazione».

Questa volta il danno potrebbe essere epocale. A settembre l'Istituto di finanza internazionale con sede a Washington ha stimato che i livelli di debito globale, che includono il debito pubblico, delle famiglie, delle imprese e delle banche, sono aumentati di 4,8 trilioni a 296 trilioni di dollari alla fine di giugno, 36 trilioni al di sopra dei livelli pre-pandemia. Di questi, ben 92 trilioni di dollari sono dovuti a mercati emergenti come Turchia, Cina, India e Pakistan.

L'aumento dei tassi di interesse attiverà crisi di default in tutto il mondo poiché i mutuatari non sono in grado di rimborsare.

Questo è stato deliberatamente creato dalle banche centrali, guidate dalla FED, dalla loro crisi del 2008 spingendo i tassi di interesse a zero o addirittura negativi.

## **William F. Engdahl**

*F. William Engdahl è consulente e docente di rischio strategico, ha conseguito una laurea in politica presso la Princeton University ed è un autore di best seller sulle tematiche del petrolio e della geopolitica. È autore, fra gli altri titoli, di Seeds of Destruction: The Hidden Agenda of Genetic Manipulation («Semi della distruzione, l'agenda nascosta della manipolazione genetica»), consultabile anche sul sito [globalresearch.ca](http://globalresearch.ca).*

*Questo articolo, tradotto e pubblicato da Renovatio 21 con il consenso dell'autore, è stato pubblicato in esclusiva per la rivista online New Eastern Outlook e ripubblicato secondo le specifiche richieste.*

*Renovatio 21 offre la traduzione di questo articolo per dare una informazione a 360°. Ricordiamo che non tutto ciò che viene pubblicato sul sito di Renovatio 21 corrisponde alle nostre posizioni.*

PER APPROFONDIRE

Presentiamo in affiliazione Amazon alcuni libri del professor Engdahl

[Continua a leggere](#)

## **Grande Reset**

---

**Il cardinale Müller contro il Grande Reset: il COVID viene utilizzato per stabilire uno «Stato di sorveglianza» globale**

---



Pubblicato

4 settimane fa



Il cardinale Gerhard Müller, ex prefetto della Congregazione per la dottrina della fede (CDF), ha dichiarato che il COVID viene utilizzato dai fautori del Grande Reset come un'opportunità per «sottomettere le persone al controllo completo e a istituire uno Stato di sorveglianza».

Müller ha fatto queste dichiarazioni a inizio mese in un'intervista in tedesco all'Istituto austriaco di St. Boniface, che ha pubblicato l'intervista per intero solo ieri

Il prelado tedesco ha parlato di «un certo caos» causato dalla pandemia COVID che, dice, viene utilizzato dalle élite globaliste come un modo per inaugurare la loro agenda del Grande Reset.

Ha spiegato che le restrizioni sono in parte «nate dal desiderio di sfruttare questa opportunità per sottoporre le persone al controllo completo [e] per stabilire uno stato di sorveglianza, proprio come hanno affermato gli stessi sostenitori del Great Reset».

Il cardinale ha citato il fondatore e presidente esecutivo del World Economic Forum (WEF), Klaus Schwab, che ha descritto la pandemia di COVID-19 come un'«opportunità» per attuare il Great Reset . Come Schwab ha scritto in un articolo del giugno 2020, «la pandemia rappresenta una finestra rara ma ristretta di opportunità per riflettere, reimmaginare e resettare il nostro mondo».

Ci sono persone che, dall'alto della loro ricchezza, guardano dall'alto in basso queste lotte quotidiane e che poi proclamano ad alta voce che questa è un'opportunità per spingere la loro agenda»

Müller nell'intervista ha quindi condannato Schwab per aver descritto il COVID come qualcosa di positivo per il mondo.

«Molte persone stanno morendo, sono malate, hanno una vita gravemente limitata, l'economia è gravemente danneggiata, i bambini non possono andare a scuola, il che avrà effetti drammatici a lungo termine per le loro anime e il loro spirito», ha dichiarato Sua Eminenza.

“[they] proclaim loudly that this is an opportunity to push their agenda, an agenda based on fraud, specifically the opinion that we can use modern technology to bring forth a new creation [...]”

His Eminence Kardinal Müller, former Prefect of the CDF.

[pic.twitter.com/JSkWWFTSg4](https://pic.twitter.com/JSkWWFTSg4)

— St. Boniface Institute (@Inst\_StBoniface) December 6, 2021

«Poi ci sono persone che, dall'alto della loro ricchezza, guardano dall'alto in basso queste lotte quotidiane e che poi proclamano ad alta voce che questa è un'opportunità per spingere la loro agenda».

Il cardinale ha sostenuto che l'agenda del Grande Reset è «basata sulla frode» e ha spiegato che la frode consiste nell'idea che gli uomini possono, «attraverso la tecnologia moderna o la comunicazione moderna, portare avanti una nuova creazione, creare un nuovo essere umano a loro immagine e somiglianza».

«Non voglio essere salvato e reso a immagine e somiglianza di Klaus Schwab o Bill Gates, o Soros e altre persone simili»

«Non voglio essere salvato e reso a immagine e somiglianza di Klaus Schwab o Bill Gates, o Soros e altre persone simili», ha detto Müller.

Il prelado ha quindi denunciato l'ipocrisia delle ricche élite globali, fatta di «persone che volano a Glasgow con i loro jet privati e poi vogliono imporre misure e restrizioni alle masse».

Come c'era da aspettarsi, le parole del cardinale Müller sulla questione hanno suscitato polemiche sui media tedeschi. La rivista *Der Spiegel* ha anche scritto che i commenti del cardinale potrebbero essere visti come «antisemiti», solo perché Müller ha osato includere l'investitore ebreo americano George Soros nelle sue critiche alle élite globaliste.

Vi sono state reazioni anche dal mondo politico e religioso: Il presidente della Baviera Markus Söder e Matthias Kopp, portavoce della Conferenza episcopale tedesca, hanno preso le distanze dal discorso del loro connazionale cardinale Müller.

«Non lo capisco», ha commentato il presidente Söder riguardo al cardinale. «La protezione delle persone deve essere posta al primo posto», ha detto il governatore del *Land*, aggiungendo che si può vedere una «ricaduta nel rifiuto della scienza con l'aiuto di teorie molto strane».

Il politico del partito democristiano bavarese (CSU) ha quindi spiegato che vescovi e cardinali dovrebbero seguire meglio l'esempio di papa Francesco, che è stato vaccinato.

*Immagine di Jolanta Dyr [via Wikimedia](#) pubblicata su licenza Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0 Unported (CC BY-SA 3.0).*

[Continua a leggere](#)